



COMUNE DI FOLIGNO

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Attività Edilizia

IMPORTI DOVUTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Richiedente

P. IVA/Codice Fiscale

Residenza (indirizzo, n° civico, città)

Ubicazione intervento (via, località)

Cod.	Rimborsi (A)	Importo
A1	Rimborso stampati (rif. Cap. di Bilancio 1321)	€ 11,00
A2	Rimborso spese per sopralluoghi (rif. Cap. di Bilancio 710)	€ 10,00
A3	Spese Postali (rif. Cap. di Bilancio 1324)	€ 10,00
Totale Rimborsi (1) [Importo fisso per tutti gli interventi]		€ 31,00

Cod.	Diritti d'esame pratica (B)	Importo
<input type="checkbox"/> B3	Diritti di esame per interventi sul patrimonio edilizio esistente	€ 16,00
<input type="checkbox"/> B4	Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. per opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08 2/2015	€ 11,00
<input type="checkbox"/> B5	Diritti di esame per Interventi soggetti a S.C.I.A. diversi dalle opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08 2/2015 e non ricompresi nei casi precedenti	€ 16,00
<input type="checkbox"/> B7	Diritti di esame per varianti	€ 11,00
Totale Diritti d'esame (2) (rif. Cap. di Bilancio 710)		€

Cod.	Diritti di Segreteria (C)	Importo
<input type="checkbox"/> C2	Interventi senza incrementi di SUC ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso, incremento superfici) - Interventi con incrementi di SUC, anche in variante: 1) fino a 100,00 mq per interventi in zona omogenee D, od E; 2) fino a 30 mq per gli interventi ricadenti nelle altre zone omogenee."	€ 55,80
<input type="checkbox"/> C9	Interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, Impianti sportivi o ricreativi, Installazione o revisione di impianti tecnologici;	€ 51,65
<input type="checkbox"/> C10	Ristrutturazione edilizia, recinzioni, interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 118 e 119 della L.R. 1/2015, non specificamente descritti;	€ 55,80
<input type="checkbox"/> C11	Varianti a permessi di costruire, autorimesse pertinenziali di cui all'art. 9, co. 1, legge 24/03/1989, n. 122, quando non comportano deroga agli strumenti urbanistici;	€ 83,80
Totale diritti di segreteria (3) (rif. Cap. di Bilancio 702)		€

Cod.	Contributo di costruzione (D)	Importo
<input type="checkbox"/> D1	Oneri di urbanizzazione primaria (rif. Cap. di Bilancio 1720)	€
<input type="checkbox"/> D2	Oneri di urbanizzazione secondaria (rif. Cap. di Bilancio 1710)	€
<input type="checkbox"/> D3	Coso di costituzione (rif. Cap. di Bilancio 1730)	€
Totale contributo di costruzione (4)		€

Cod.	Monetizzazione standard urbanistici (E)	Importo
<input type="checkbox"/> E1	Monetizzazione standard urbanistici (5) (rif. Cap. di Bilancio 1701)	€
Totale importi da versare (1)+(2)+(3)+(4)+(5)		€

ISTRUZIONI PER L'USO DEL MODELLO

Il presente modello permette di calcolare gli importi dovuti per la presentazione dell'istanza per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 123 della L.R.1/2015.

Le sezione (A) "Rimborsi" riporta le spese fisse dovute per ciascuna istanza (€ 31,00), la sezione (B) "Diritti d'esame pratica" riporta i diritti dovuti per l'istruttoria delle istanza in misura variabile secondo la tipologia e la consistenza dell'intervento. Gli importi di entrambe le sezioni sono stati determinati con con Deliberazione della Giunta Comunale, 13 agosto 20013, n. 285.

La sezione (C) "Diritti di segreteria" riporta i diritti dovuti per il rilascio del titolo abilitativo in misura variabile secondo secondo la tipologia e la consistenza dell'intervento. Gli importi sono stati stabiliti con la Deliberazione del Consiglio Comunale, 18 dicembre 2001, n 186 e successivamente aggiornati a seguito dell'entrata in vigore della Legge, 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).

Nelle citate sezioni (B) "Diritti d'Esame pratica" e (C) "Diritti di Segreteria", occorre selezionare i giusti importi in ragione della tipologia e della consistenza dell'intervento proposto (spuntare una sola voce). Per determinare gli importi, è possibile usare la "TABELLA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE" allegata al presente modello.

La sezione (D) "Contributo di Costruzione", e la sezione (E) "Monetizzazione standard urbanistici" costituiscono un mero riepilogo e non sono sostitutive dei calcoli che andranno fatti con le consuete modalità e modulistica.

Tutti gli importi (1, 2, 3, e 4 più gli eventuali 4 e 5) vanno sommati nel rigo "Totale importi da versare"

I pagamenti dovranno essere effettuati, prima della presentazione dell'istanza, con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (anche in unica soluzione) sul C/C bancario intestato al Comune di Foligno, codice IBAN IT08 H 03069 21705 100000046039;
- versamento diretto presso la Tesoreria comunale sita presso Intesa Sanpaolo Sede di C.so Cavour, 36 Foligno, presentando allo sportello il presente modello correttamente compilato;
- versamento diretto presso tutte le agenzie e filiali della banca Intesa Sanpaolo presentando allo sportello il presente modello correttamente compilato.

Nella causale di versamento e/o di bonifico bancario dovranno essere indicati i seguenti dati:

RICHIEDENTE (nome e cognome) - SCIA EDILIZIA – UBICAZIONE INTERVENTO (es.: "PAOLO ROSSI - SCIA EDILIZIA – VIA GARIBALDI 10").

Il presente modello, unitamente a copia della ricevuta del versamento o della nota di eseguito bonifico, dovranno essere prodotti come allegati alla documentazione dell'istanza sia analogica che informatizzata.



La Responsabile del SUAPE
geom. Stefania Simonetti

**COMUNE DI FOLIGNO**

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Attività Edilizia

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
TABELLA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE**

		B Diritti d'esame pratica (1)	C Diritti di segreteria (2)
Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;		B3	C9
Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015		B3	C9
Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l. r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio		B3	C10
Varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera o prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l. r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale		B7	C11
le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r. r. 2/2015 quali:	Opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r. r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007	B4	C10
	Tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;	B4	C10
	Cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;	B4	C10
	Installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;	B4	C10
	Parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r. r. 2/2015;	B4	C11
	Parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r. r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;	B4	C11
	Muri di sostegno	B4	C10
	Recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;	B4	C10
	Recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;	B4	C10
	Locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;	B4	C10
	Impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristiche o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r. r. 2/2015;	B4	C9
	Realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r. r. 2/2015);	B4	C10
	Servizi igienici per aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche	B4	C10
Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l. r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;		B3	C10
Mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l. r. 1/2015)		B3	C2
Mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l. r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l. r. 1/2015)		B3	C2
Interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;		B3	C2
Interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;		B3	C2
Realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;		B3	C10
Realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l. r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l. r. 1/2015)		B3	C10
Mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 4, let. b) della l. r. 1/2015		B3	C2
Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, co. 8 della l. r. 1/15;		B3	C2
Opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l. r. 1/2015;		B5	C10
Interventi previsti all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);		B5	C9
Pozzi domestici non domestici, fino alla prima falda utile;		B5	C10
Installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive e all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti;		B5	C10
Interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l. r. 1/2015;		B5	C10
Voltura		B5	C9

NOTE

(1) In caso di accertamento di conformità si applicano gli importi riferiti al corrispondente intervento.

(2) In caso di accertamento di conformità si applicano gli importi riferiti al corrispondente intervento in misura doppia.

ISTRUZIONI PER L'USO DELLA TABELLA

La tabella permette la corretta individuazione delle tariffe ed così composta:

- ogni riga corrisponde ad una delle possibili tipologie di intervento (in riferimento al punto 1.2, dell'Allegato E, alla DGR 304/2015, "Dichiarazione allegata all'istanza di SCIA");
- la colonna B individua i codici dei diritti d'esame pratica mentre la colonna C i codici dei Diritti di segreteria in riferimento all'elenco delle tariffe elencate nel modello.